

IL BISOGNO E LA POTENZA DELLA PREGHIERA

Giacomo 4:2 Voi desiderate e non avete, voi uccidete e portate invidia, e non riuscite ad ottenere; voi litigate e combattete, e non avete, perché non domandate.

Nelle ultime cinque parole di questo verso c'è un messaggio molto potente, e che può cambiare l'intera vita di una persona.

Queste cinque parole contengono il segreto della povertà e della fiacchezza del credente.

Ecco la risposta alle nostre tante domande:

Perché ho così poca vittoria sul peccato? Perché vinco così poche anime a Cristo? Perché la mia crescita spirituale è così lenta? E Dio risponde con le parole del testo: "Trascurate la preghiera. Non avete, perché non chiedete".

Perché", la chiesa di Gesù Cristo sta avanzando tanto lentamente nel mondo oggi?

Se leggiamo la storia della chiesa degli Atti degli Apostoli troviamo una storia di continua vittoria, leggiamo alcuni esempi:

Atti 2:47 lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. E il Signore aggiungeva alla chiesa ogni giorno coloro che erano salvati.

Atti 4:4 Or molti di coloro che avevano udito la parola credettero; e il numero degli uomini raggiunse circa i cinquemila.

Atti 5:14 Così si aggiungeva al Signore un numero sempre maggiore di credenti, moltitudini di uomini e donne

Atti 5:15 tanto che portavano i malati nelle piazze, li mettevano su letti e giacigli perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

E così via per tutti i 28 capitoli del libro degli Atti.

Perché oggi la chiesa si gloria forse dei 50 o 60 salvati in un anno poi passiamo il resto dell'anno tornando indietro, forse a dover curare queste persone, e magari perderne una quantità e quindi tornare indietro, pensando comunque di star facendo delle grandi cose.

Ma in quei giorni il risveglio era costante, e ogni giorno altre persone non soltanto si accostavano, ma "venivano [davvero] salvati".

Perché questa differenza tra la chiesa primitiva e la chiesa di Gesù Cristo oggi? Qualcuno risponderà: "Perché oggi c'è molta opposizione". Ah, ma l'opposizione esisteva anche in quei giorni, ed era molto più amara, determinata, e inesorabile di quella che voi e io incontriamo oggi. Però la chiesa primitiva procedé vincendo ogni opposizione, superando ogni ostacolo, conquistando ogni avversario, sempre vittoriosa, senza sconfitte.

Perché???????

Atti 2:42 Essi erano perseveranti nel seguire l'insegnamento degli apostoli, nella comunione, nel rompere il pane e nelle preghiere.

Oggi la chiesa si è inesorabilmente allontanata dalla preghiera.

Oggi purtroppo non viviamo in un tempo di preghiera, viviamo in un tempo di fretta e confusione, di sforzi umani e determinazione umana, della confidenza dell'uomo in se stesso e nel suo potere di raggiungere gli obiettivi, un'era di organizzazioni e sistemi umani, macchinazioni umane, e conseguimenti umani, che nelle cose di Dio significano del tutto nessun vero conseguimento, ma anzi un fallimento.

Ecco la risposta nelle 5 parole di Gesù: **"Non ricevete perché non domandate"**

Ma quando il diavolo vede un uomo o una donna che prega con vera fede, che sa come pregare, e che realmente prega, e, ancor più, quando vede un'intera chiesa davanti a Dio in preghiera, egli trema come non mai, poiché sa che i suoi giorni in quella chiesa o comunità sono finiti.

La preghiera ha oggi la stessa potenza di ieri.

Dio non è cambiato, e il Suo orecchio ascolta con la stessa rapidità la voce della preghiera autentica, e la Sua mano ha la stessa forza di salvare come in passato.

La preghiera è la chiave che apre tutti i depositi della grazia e potenza infinita di Dio.

Tutto quello che Dio è, e tutto quello che Dio possiede, sono a disposizione del credente.

Ma dobbiamo usare la chiave.

La preghiera può ottenere tutto quello che Dio può fare, e poiché Dio può fare ogni cosa, lo stesso vale per la preghiera.

Dobbiamo sapere che la Bibbia in **Efesini 1:3**, Dio ci ha benedetti di ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo Gesù.

Cioè Gesù Cristo mediante la Sua morte di espiazione e la Sua risurrezione e ascensione alla destra del Padre, ha ottenuto per ogni credente ogni possibile benedizione spirituale. Non c'è benedizione spirituale che un altro credente abbia e che tu non possa avere.

Cristo l'ha acquistata con il Suo sacrificio espiatorio e Dio l'ha donata in Lui.

È lì per te; ma tocca a te reclamarla, stendere la tua mano e prenderla.

Il modo che Dio ha scelto per reclamare le benedizioni procurate per noi da Gesù Cristo con il Suo sacrificio espiatorio è la preghiera.

La Bibbia ci insegna che è attraverso la preghiera che il Signore ci mostra le Sue vie, attraverso la preghiera investiga i nostri cuori, attraverso la preghiera siamo protetti dalla tentazione e sempre attraverso la preghiera che siamo vincitori sul peccato.

La preghiera ci trasforma e ci rende sempre più simili a Gesù, e c'è un passo meraviglioso che descrive questo:

2Corinzi 3:18 E noi tutti, contemplando a faccia scoperta come in uno specchio la gloria del Signore, siamo trasformati nella stessa immagine di gloria in gloria, come per lo Spirito del Signore.

Per essere trasformati abbiamo bisogno di contemplare faccia a faccia la Gloria del Signore, abbiamo bisogno di ricevere la Sua luce per riflettere la Sua luce.

Sono sicuro che ricorderete la storia di Mosè, come egli salì sul monte e rimase per quaranta giorni con Dio, contemplando quell'ineffabile gloria, che risplendé nel suo volto al punto che quando egli scese giù dal monte, dovette coprirsi la faccia con un velo per nascondere quella gloria accecante dagli sguardi dei suoi compagni israeliti.

Esodo 34:29 Or Mosè, quando scese dal monte Sinai (scendendo dal monte Mosè aveva in mano le due tavole della testimonianza), non sapeva che la pelle del suo volto era divenuta raggianti, perché era stato a parlare con l'Eterno.

Esodo 34:30 Così, quando Aaronne e tutti i figli d'Israele videro Mosè, ecco che la pelle del suo volto era raggianti ed essi avevano paura di avvicinarsi a lui.

Esodo 34:31 Ma Mosè li chiamò ed Aaronne e tutti i capi dell'assemblea ritornarono da lui, e Mosè parlò loro.

Esodo 34:32 Dopo di che, tutti i figli d'Israele si avvicinarono, ed egli ordinò loro di fare tutto ciò che l'Eterno gli aveva detto sul monte Sinai.

Esodo 34:33 Come Mosè ebbe finito di parlare con loro, mise un velo sul suo volto.

Esodo 34:34 Quando però Mosè entrava davanti all'Eterno per parlare con lui, si toglieva il velo finché usciva fuori; uscendo fuori, diceva ai figli d'Israele ciò che gli era stato comandato.

Esodo 34:35 I figli d'Israele, guardando la faccia di Mosè, vedevano che la pelle di Mosè era raggianti; poi Mosè rimetteva il velo sul suo volto, fino a quando entrava a parlare con l'Eterno.

Ecco come devono essere i Suoi discepoli.

Mi ricordo di un esempio che feci molto tempo fa:

Da una sveglia ho avuto una rivelazione di luce.

Di sera, quando vado a letto ho l'abitudine di leggere un libro, e quindi accendo la lampada sul comodino.

Dopo un bel po' di lettura mi venne sonno, quindi spensi la lampada e mi voltai per dormire.

Immediatamente il buio mi avvolse, ma non completamente perché mi accorsi che la sveglia coi suoi numeri e lancette fosforescenti brillava così intensamente che riuscivo quasi a vedere nel buio.

Comunque mi addormentai e dopo alcune ore mi svegliai e cercando di capire che ora fosse a malapena riuscivo a vedere che erano soltanto le due.

Mi voltai di nuovo e continuai a dormire finché ancora dopo un paio d'ore mi ritrovai seduto in mezzo al letto, praticamente sveglio.

La prima cosa che viene in mente cos'è??? Quello di vedere che ora è!!!

Al buio cercai di localizzare la sveglia ma non si riusciva più a vedere.

Cercai di identificare le lancette e a stento riuscii a capire che erano le cinque del mattino.

Ma quello che mi fece pensare dopo che mi sono alzato, di questa sveglia, è la differenza di intensità di luce dei suoi numeri fosforescenti.

Quando la sveglia era stata vicino alla lampada accesa si era caricata talmente di luce, che sembrava emettere essa stessa una luce verdastra, ma quando non è stata più vicino alla luce abbiamo visto che poche ore dopo non aveva più la stessa intensità, e dopo ancora poche ore non si poteva quasi più vedere.

Allora mi sono detto: lo stesso è la nostra vita, se non siamo costantemente esposti alla luce di Dio e non siamo alla Sua presenza, anche il nostro splendore svanisce.

La Parola lo testimonia **Giovanni 8:12** E Gesù di nuovo parlò loro, dicendo: «Io sono la luce del mondo; chi mi segue non camminerà nelle tenebre ma avrà la luce della vita».

Se vogliamo la luce della vita dobbiamo seguire Gesù, ancora e scritto in **Giovanni 12:46** Io sono venuto come luce per il mondo, affinché chiunque crede in me non resti nelle tenebre.

Perciò dobbiamo imparare a stare con la luce (GESU') accesa in modo che possiamo riflettere sempre la luce di Gesù.

Proprio come quelle lancette della sveglia che quando erano vicino alla luce risplendevano così noi dobbiamo chiederci: Risplendo la luce di Cristo quando passo del tempo con Lui??

Oppure la mia luce è sbiadita perché non sono stato alla Sua presenza????????????????

Fratelli realizziamo la potenza della luce di Dio nella nostra vita, il primo verso che abbiamo letto dice:

Voi non avete perché non domandate!!!

Oggi c'è una grande opportunità per ognuno di noi perché il Signore dice questo è il giorno della tua consacrazione.

Vieni a Gesù oggi per chiedere tutto ciò di cui hai bisogno, vieni a Gesù per chiedere i doni dello Spirito Santo, vieni a Gesù per chiedere il battesimo dello Spirito Santo, vieni a Gesù per chiedere la salvezza della tua anima, vieni a Gesù per dichiarare pubblicamente che non vuoi più avere a che fare con il peccato...

VIENI A GESU'!!!